



Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364

COPIA

N. 35 Reg Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria

Prima Convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: ADESIONE ALL'INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA - PATTO DEI SINDACI - COVENANT OF MAYOR

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno:

23-09-2014

all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 23-09-2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Scarpari Emilio

COMUNICAZIONE AL PREFETTO
(Art. 135 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione al S.E. il Prefetto di Verona.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Scarpari Emilio

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **nove** del mese di **settembre** alle ore **18:30** nella Sala Consiliare, presso l'Ex Residenza Municipale, di Piazza Vittorio Veneto.

Con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	presente/assente
Molinaroli Giovanni	Presente
Franchi Fabio	Presente
Vesentini Giovanni	Presente
Dal Sasso Andrea	Presente
Ligorio Umberto	Presente
Lavagnoli Cristina	Assente
Corsi Giacomo	Assente
Albertini Paolo	Presente
Lucchese Luciano	Presente
Ferri Alfonso	Assente
Tomba Carmen	Assente

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale,
Dott. Emilio Scarpari.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Signor Molinaroli Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.





OGGETTO: Adesione all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica - Patto dei Sindaci - Covenant of Mayor

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li 03-09-2014

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA E PUBBLICA**

F.to Arch. Alessio Pasetto

.....

Proposta di delibera di iniziativa del Molinaroli Giovanni

❖ **Premesso che:**

- ✓ nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna “Energia Sostenibile per l’Europa” (SEE) con l’obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei. L’attuazione di tali misure contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto da parte dei paesi dell’Unione Europea;
- ✓ gli obiettivi specifici della campagna “Energia Sostenibile per l’Europa” sono:
 - aumentare la sensibilizzazione dei rappresentanti delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europee;
 - diffondere le migliori esperienze di sviluppo realizzate nei territori;
 - assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell’opinione pubblica;
 - stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie energetiche sostenibili;

❖ **Premesso che:**

- ✓ il documento conosciuto come “Energia per un mondo che cambia”, adottato durante il Consiglio Europeo del 9 marzo 2007, l’Unione Europea, nell’ambito degli impegni previsti per il conseguimento di quanto indicato nel Protocollo di Kyoto, ha individuato una serie di azioni volte ad assicurare sia l’approvvigionamento energetico dell’Unione sia la tutela dell’ambiente;
- ✓ il consumo di energia è in costante aumento nelle città e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall’uso dell’energia da parte dell’uomo;
- ✓ un’azione di contenimento delle emissioni risulta necessaria al fine di contribuire al raggiungimento delle emissioni di gas ad effetto serra per poter raggiungere gli obiettivi che l’Unione Europea si è posta al 2020, e cioè una riduzione delle emissioni di CO2 del 20%



aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica, e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

- ✓ l'Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia – Cambiamento Climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra nei settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio di delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- ✓ l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti a un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- ❖ **Rilevato altresì che** il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le comunità locali a impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ del 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazioni ed educazione;
- ❖ **Dato atto che** questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, ed attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;
- ❖ **Riscontrato che** nell'ambito della Campagna SEE (campagna Energia Sostenibile per l'Europa) in Italia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare coordinerà le azioni al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di città che si vorranno impegnare in obiettivi ambiziosi da realizzare entro il 2020;
- ❖ **Considerato** come i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni, nonché mostrare esempi concreti, prefiggendosi di andare oltre gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di oltre il 20%, attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
- ❖ **Precisato** come detto Piano di Azione:
 - ✓ dovrà consistere in un documento nel quale dovranno convergere tutte le iniziative necessarie per raggiungere l'obiettivo ambizioso della riduzione delle emissioni di CO₂, coinvolgendo i soggetti che operano sul territorio, pubblici e privati;
 - ✓ dovrà individuare i fattori di pressione ed i settori di intervento, gli obiettivi generali, la metodologia da adottare, le attività in atto o previste che possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi, le strategie e le azioni da adottare e gli scenari previsionali sull'effetto di tali azioni, i parametri e gli indicatori specifici utili al monitoraggio delle azioni che si attiveranno;
 - ✓ dovrà essere elaborato entro dodici mesi dall'adesione formale e si prevede di delegare a ciò una Società che si occuperà anche dell'ottenimento degli eventuali finanziamenti comunitari e nazionali (limitatamente alla fase preparatoria fino alla sottoscrizione del "Patto");
- ❖ **Visto** allo scopo il testo del documento predisposto dall'Unione Europea denominato "Patto dei Sindaci" che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente



deliberazione sotto la lettera “A1” nella versione in italiano, sotto la lettera “A2” nella versione in inglese;

- ❖ **Preso atto che** la Provincia di Verona nel 2011 ha stipulato con la Commissione Europea – DG Energia un accordo di Partenariato in qualità di Coordinatore Territoriale dell’iniziativa Patto dei Sindaci per i Comuni della Provincia di Verona – che si allega alla lettera “A3” .
In particolare la Provincia di Verona mette in atto le seguenti azioni:
 - ✓ promuove l’iniziativa Patto dei Sindaci nei Comuni e fornire loro il supporto e il coordinamento per l’adesione allo stesso;
 - ✓ fornisce assistenza tecnica e strategica a quei Comuni che non dispongono delle risorse necessarie per predisporre i piani di sostenibilità energetica (SEAP) or il bilancio di emissioni;
 - ✓ fornisce ai Comuni sostegno finanziario o all’accesso di opportunità finanziarie per l’attuazione dei piani di sostenibilità energetica;
 - ✓ sostiene i Comuni nell’attuazione dei piani di sostenibilità energetica e monitoraggio dei progressi raggiunti
 - ✓ organizza eventi pubblici finalizzati alla sensibilizzazione sulle tematiche energetiche e ambientali;
 - ✓ informa regolarmente l’Ufficio del Patto dei Sindaci di Bruxelles sui risultati ottenuti;
- ❖ **Viste** le premesse e gli impegni contenuti nel Patto dei Sindaci e nel modulo di adesione al Patto che comprende la presentazione in Consiglio Comunale della proposta di adesione;
- ❖ **Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell’Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000;

S I P R O P O N E

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si riportano nel presente dispositivo approvandole;
- 2) di aderire al Patto dei Sindaci dando mandato al Sindaco di sottoscrivere l’adesione per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall’Unione Europea per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso l’attuazione di un Piano di Azione sull’energia sostenibile che includa un inventario base delle emissioni e fornisca indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti entro due anni dall’approvazione della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che l’Amministrazione Comunale:
 - potrà organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea e la Provincia di Verona o altri soggetti interessati, eventi per i cittadini finalizzati a una maggiore conoscenza dei benefici dovuti a un uso più intelligente dell’energia e informare regolarmente la Provincia di Verona e i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
 - potrà, inoltre, partecipare e contribuire alla Conferenza Annuale dei Sindaci per un’Europa sostenibile e contribuire al rapporto biennale sull’attuazione del Patto dei Sindaci a livello locale;
 - potrà beneficiare di sostegno alla preparazione del bilancio di emissioni e del Piano di Azione per la sostenibilità energetica da parte della Provincia di Verona in qualità di attore principale del Patto nel ruolo di Struttura di Supporto della Commissione Europea per il territorio della Provincia di Verona;
- 4) di impegnare pertanto il Comune di Caldiero, secondo quanto sancito dal citato documento:



- a raggiungere gli obiettivi fissati dall'U.E. per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%;
 - a predisporre un Piano di Azione sull'Energia Sostenibile (SEAP), che includa un inventari base delle emissioni e indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti, entro 12 mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione consiliare;
 - a predisporre un rapporto, a cadenza biennale, sullo stato di attuazione del Patto dei Sindaci e relativo Piano di Azione, ai fini di una valutazione, monitoraggio e verifica;
 - ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed altri stakeholder interessati, eventi per i cittadini finalizzati ed una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
 - a partecipare e contribuire attivamente alla Conferenza annuale dei Sindaci per un'Europa sostenibile;
- 5) di provvedere a comunicare l'avvenuta approvazione dell'adesione alla Provincia di Verona nella sua veste di Coordinatore Territoriale della Commissione Europea per l'iniziativa Patto dei Sindaci e di garantire il necessario coordinamento con la Provincia per l'attuazione dell'iniziativa stessa;
- 6) di demandare al Sindaco pro-tempore del Comune di Caldiero la sottoscrizione del documento di che trattasi, denominato "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors);
- 7) di demandare al Responsabile del Servizio i conseguenti adempimenti e la predisposizione degli atti necessari;
- 8) di recepire i documenti allegati sotto le lettere: A1; A2; A3; richiamati in premessa.
- 9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione

FIRMA DEL PROPONENTE
f.to Molinaroli Giovanni

.....

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera soprariportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri a norma dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

Preso atto della proclamazione della votazione;

Con voti favorevoli nr. 7 espressi con alzata di mano;

Con voti contrari nessuno;

Astenuti nessuno;



Su nr. 7 Consiglieri presenti, nr. 7 Consiglieri votanti e nr. 11 Consiglieri assegnati ed in carica;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente, in virtù dell'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli nr. 7 espressi con alzata di mano;

Con voti contrari nessuno;

Astenuti nessuno;

Su nr. 7 Consiglieri presenti, nr. 7 Consiglieri votanti e nr. 11 Consiglieri assegnati ed in carica;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Molinaroli Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Emilio Scarpari

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo,

Li, 23-09-2014

IL Segretario Generale
Dott. Scarpari Emilio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li,

IL Segretario Generale
Dott. Scarpari Emilio

PATTO DEI SINDACI

PREMESSO che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

PREMESSO che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

PREMESSO che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

PREMESSO che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

PREMESSA la nostra disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

PREMESSA la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

PREMESSO che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

PREMESSO che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

PREMESSO che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

PREMESSO che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

PREMESSO che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

PREMESSO che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

PREMESSO che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;

NOI, SINDACI, CI IMPEGNAMO

F ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);

a preparare un inventario base delle emissioni (baseline) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;

ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;

a condividere la nostra esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali;

ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci, in caso di:

- i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
- (ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;
- (iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

NOI, SINDACI, SOSTENIAMO

la decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;

il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto ed inseriti nei suoi allegati;

l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

l'azione del Comitato delle Regioni in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri **organismi istituzionali** che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

NOI, SINDACI, INVITIAMO

la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;

la Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;

le Amministrazioni nazionali a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;

la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC). La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO₂ potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.

ALLEGATI

1. Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci

Le misure di efficienza energetica, i progetti sull'energia rinnovabile e le altre azioni in campo energetico possono essere introdotte in diverse aree di attività dei governi regionali e locali.

- consumatore, produttore e fornitore di beni e servizi

I governi locali occupano molti edifici il cui utilizzo implica un sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc. L'introduzione di specifici programmi ed azioni può portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici.

I governi regionali e locali forniscono anche servizi ad alta intensità energetica, quali il trasporto pubblico e l'illuminazione stradale, settori ove interventi di miglioramento possono essere certamente effettuati. Anche nel caso in cui le autorità competenti abbiano delegato questi servizi ad altri fornitori, azioni di risparmio ed efficienza energetica possono essere attuate attraverso contratti di acquisizione e di servizi;

- pianificatore, sviluppatore e regolatore di attività

La pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti ricadono sotto la diretta responsabilità della maggior parte dei governi regionali e locali. Decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano (ad esempio, evitare uno sviluppo scomposto e non organico) può aiutare a ridurre la domanda energetica nel settore dei trasporti.

I governi regionali e locali hanno spesso il ruolo di regolatori, ad esempio fissando standard energetici o regolamentando l'introduzione di sistemi ad energia rinnovabile negli edifici;

- consigliere, incentivo e modello

I governi regionali e locali hanno un ruolo importante nell'informare e motivare i cittadini residenti, i professionisti e gli altri stakeholder locali su come poter utilizzare l'energia in maniera più intelligente. Le attività per aumentare la consapevolezza risultano importanti per coinvolgere l'intera comunità nel sostenere le politiche sull'energia sostenibile. I bambini e gli studenti sono molto importanti nei progetti di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: essi possono trasferire le lezioni apprese a scuola anche all'esterno. E' allo stesso modo importante che le autorità competenti diano l'esempio tramite azioni concrete nel campo dell'energia sostenibile;

- produttore e fornitore di energia

I governi regionali e locali hanno un ruolo nel promuovere la produzione di energia a livello locale e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. I distretti cogenerativi che utilizzano la biomassa possono rappresentare un buon esempio. I governi regionali e locali devono anche incoraggiare i cittadini ad attuare progetti sulle energie rinnovabili fornendo supporto finanziario alle iniziative locali.

2. Esempi di eccellenza

Gli esempi di eccellenza (Benchmarks of Excellence - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

3. Strutture di supporto

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto.

COVENANT OF MAYORS

WHEREAS the Inter-Governmental Panel on Climate Change has confirmed that climate change is a reality and that the use of energy for human activities is largely responsible for it;

WHEREAS on 9 March 2007 the EU adopted the Energy for a Changing World package, committing unilaterally to reduce its CO₂ emissions by 20% by 2020, as a result of a 20% increase in energy efficiency and a 20% share of renewable energy sources in the energy mix;

WHEREAS the “European Union Action Plan for Energy Efficiency: Realising the Potential” includes the creation of a «Covenant of Mayors», as a priority;

WHEREAS the EU Committee of the Regions stresses the need to join local and regional forces, as multilevel governance is an effective tool to enhance the efficacy of actions to be taken against climate change, and therefore promotes the involvement of regions in the Covenant of Mayors;

WHEREAS we are willing to follow the recommendations of the Leipzig Charter on Sustainable European Cities, concerning the need to improve energy efficiency;

WHEREAS we are aware of the existence of the Aalborg Commitments, at the basis of many ongoing urban sustainability efforts and Local Agenda 21 processes;

WHEREAS we recognise that local and regional governments share the responsibility of fighting global warming with national governments and must be committed thereto independently of the commitments of other parties;

WHEREAS towns and cities account directly and indirectly (through the products and services used by citizens) for more than half of the greenhouse gas emissions derived from energy use related to human activity;

WHEREAS the EU commitment to reduce emissions will be achievable only if local stakeholders, citizens and their groupings share it;

WHEREAS local and regional governments, representing the closest administration to the citizen, need to lead action and to show example;

WHEREAS many of the actions, on energy demand and renewable energy sources, necessary to tackle climate disruption fall within the scope of competence of local governments, or would not be attainable without their political support;

WHEREAS the EU Member States can benefit from effective decentralised action at local level in order to meet their commitment to greenhouse gas emission abatement;

WHEREAS local and regional governments throughout Europe are reducing global warming pollutants through energy efficiency programs, including sustainable urban mobility, and the promotion of renewable energy sources;

WE, THE MAYORS, COMMIT TO:

Go beyond the objectives set by the EU for 2020, reducing the CO₂ emissions in our respective territories by at least 20%, through the implementation of a Sustainable Energy Action Plan for those areas of activity relevant to our mandates. The commitment and the Action Plan will be ratified through our respective procedures;

Prepare a baseline emission inventory as a basis for the Sustainable Energy Action Plan;

Submit the Sustainable Energy Action Plan within the year following each of us formally signing up to the Covenant of Mayors;

Adapt city structures, including allocation of sufficient human resources, in order to undertake the necessary actions;

Mobilise the civil society in our geographical areas to take part in developing the Action Plan, outlining the policies and measures needed to implement and achieve the objectives of the Plan. An Action Plan will be produced in each territory and shall be submitted to the Covenant of Mayors Office within the year following signing up;

Submit an implementation report at least every second year after submission of the Action Plan for evaluation, monitoring and verification purposes;

Share our experience and know-how with other territorial units;

Organise Energy Days or City Covenant Days, in co-operation with the European Commission and with other stakeholders, allowing citizens to benefit directly from the opportunities and advantages offered by a more intelligent use of energy, and to regularly inform the local media on developments concerning the action plan;

Attend and contribute to the annual EU Conference of Mayors for a Sustainable Energy Europe;

Spread the message of the Covenant in the appropriate fora and, in particular, encourage other Mayors to join the Covenant;

Accept termination of our membership of the Covenant, subject to prior notice in writing by the Secretariat, in case of either:

- i) failing to submit the Sustainable Energy Action Plan within the year following formally signing up to the Covenant;
- ii) non-compliance with the overall CO₂ reduction objective as set in the Action Plan, due to failure to implement or insufficient implementation of the Action Plan;
- iii) failing to submit a report in two successive periods.

WE, THE MAYORS, ENDORSE

The European Commission's decision to implement and fund a structure of technical and promotional support, including implementation of evaluation and monitoring tools, mechanisms to facilitate sharing of know-how between territories and tools to facilitate replication and multiplication of successful measures, within their budget;

The European Commission's role to assume co-ordination of the EU Conference of Mayors for a Sustainable Energy Europe;

The European Commission's declared intention to facilitate the exchange of experience among the participating territorial units, the provision of guidelines and benchmark examples for possible implementation, and linking to existing activities and networks that support the role of local governments in the field of climate protection. These benchmark examples should become an integral part of this Covenant, to be stipulated in its annexes;

The European Commission's support providing for recognition and public visibility of the cities and towns taking part in the Covenant through the use of a dedicated Sustainable Energy Europe logo and promotion through the Commission's communication facilities;

The Committee of the Regions' strong support for the Covenant and its objectives, in representation of local and regional authorities in the EU;

The assistance which those Member States, regions, provinces, mentor cities and other **institutional structures** supporting the Covenant provide to smaller municipalities in order that the latter may comply with the conditions set out in this Covenant;

WE, THE MAYORS, INVITE

The European Commission and the national administrations to set up co-operation schemes and coherent support structures which help the signatories to implement our Sustainable Energy Action Plans.

The European Commission and the national administrations to consider the activities in the Covenant as priorities in their respective support programmes, and inform and involve the cities in the preparation of policies and funding schemes concerning the local level in the scope of its objectives.

The European Commission to negotiate with the financial actors to set up financial facilities aimed at aiding accomplishment of the tasks within the Action Plans.

The national administrations to involve local and regional governments in the preparation and implementation of the National Energy Efficiency Action Plans and of the National Action Plans for Renewable Energy Sources.

The European Commission and the national administrations to support implementation of our Sustainable Energy Action Plans consistent with the principles, rules, and modalities already agreed upon, and those which may be agreed upon by the Parties for the future at the global level, in particular within the UN Framework Convention on Climate Change (UNFCCC). Our active involvement in the CO₂ emissions' reduction could also result in a more ambitious global target.

WE, THE MAYORS, ENCOURAGE OTHER LOCAL AND REGIONAL GOVERNMENTS TO JOIN THE INITIATIVE OF THE COVENANT OF MAYORS, AND OTHER MAJOR STAKEHOLDERS TO FORMALISE THEIR CONTRIBUTION TO THE COVENANT.

APPENDIX

1. Roles of local governments in implementing work

Energy efficiency measures, renewable energy projects and other energy-related action can be introduced in various activity areas of local and regional governments.

- consumer and service provider

Local governments occupy many buildings which use substantial amounts of energy, such as for heating and lighting. Introducing energy saving programmes and actions in public buildings is an area where considerable savings can be achieved.

Local and regional governments also provide energy-intensive services such as public transport and street lighting where improvements can be made. And even where the authority has contracted these services to other providers, measures to reduce energy use can be implemented through procurement and service contracts.

- planner, developer and regulator

Land use planning and organisation of the transport system are responsibilities of most local and regional governments. Strategic decisions concerning urban development such as avoiding urban sprawl can reduce the energy use of transport.

Local and regional governments can often have a regulator role for example by setting energy performance standards, or stipulating incorporation of renewable energy equipment in new buildings.

- advisor, motivator and role model

Local and regional governments can help to inform and motivate residents, businesses and other local stakeholders on how they can use energy more efficiently. Awareness-raising activities are important to engage the whole community to support sustainable energy policies. Children are an important audience for energy saving and renewable projects: they will pass on the lessons learnt also outside the school. It is equally important that the authority should lead by example, and play an exemplary role in sustainable energy activities.

- producer and supplier

Local and regional governments can promote local energy production and the use of renewable energy sources. Combined Heat and Power (CHP) district heating systems using biomass are a good example. Local and regional governments can also encourage citizens to implement renewable energy projects by giving financial support for local initiatives.

2. Benchmarks of Excellence (BoE)

'Benchmarks of Excellence' are defined as those initiatives and programmes which represent a worldwide model of successful implementation of sustainable energy development concepts in urban settings. Representatives of the Benchmarks of Excellence through the Covenant state their willingness to share their experience and to help cities to implement similar approaches when applicable and convenient, and commit to facilitate know-how transfer through the distribution of information, including guidelines, participation in events of the Covenant signatories and, in general, day-to-day co-operation with the Covenant.

3. Supporting structures

The Covenant of Mayors is open to cities of all sizes in Europe. Those cities and towns which due to their size do not have the resources to prepare an inventory, or work on and draft an action plan should be supported by administrations with such capacities. These supporting structures can be regions, counties, provinces, agglomerations, NUTS III areas, or mentor cities. Each supporting structure will be explicitly recognised by the Commission as a key actor in the Covenant. The degree of involvement in the Covenant, as well as the specific conditions of such involvement, including decision making powers, will be detailed in a specific written agreement.



Commissione Europea

**ACCORDO DI PARTENARIATO TRA
DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA
DELLA COMMISSIONE EUROPEA
e
PROVINCIA DI VERONA**



Patto dei Sindaci della Provincia di Verona

Bruxelles, *26 gennaio 2011*

QUESTO ACCORDO SI STIPULA TRA

La Direzione Generale dell'Energia della Commissione Europea (d'ora in poi chiamata DG ENER), con sede a Bruxelles – BE-1049, rappresentata da Fabrizio Barbaso, Direttore Generale Aggiunto per l'Energia, e la Provincia di Verona - Italia, di seguito chiamata Provincia, rappresentata da Giovanni Miozzi, Presidente della Provincia, con sede in Via Santa Maria Antica, 1 – 37121 Verona - Italia

PREMESSO CHE

nel 2008 la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci, aperto alle città europee di ogni dimensione, con la finalità di coinvolgere le città e i cittadini nello sviluppo della politica energetica dell'Unione europea. Il Patto consiste nell'impegno delle città firmatarie di andare oltre gli obiettivi della UE per ridurre le emissioni di CO₂ con misure di efficienza energetica e azioni collegate allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili;

la Commissione riconosce gli enti che agiscono in qualità di "Strutture di Supporto" come i suoi principali alleati per trasmettere il messaggio e aumentare l'impatto del Patto. Queste sono definite come quei Governi locali che sono capaci di fornire una guida strategica e un supporto tecnico a quei Comuni che hanno la volontà politica di firmare il Patto dei Sindaci, ma che non hanno la capacità e/o le risorse per ottemperarne i requisiti, principalmente la preparazione e l'adozione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

uno dei principali scopi della Provincia è la cooperazione con i Comuni per sviluppare le loro politiche e i programmi di gestione. In particolare la Provincia ha già elaborato i documenti per il proprio Piano Energetico Provincia ed aderito ad Agenda 21 Locale. Inoltre con deliberazione 18 novembre 2010 n. 253 la Giunta Provinciale ha deciso di aderire in qualità di struttura di supporto per i Comuni del veronese al Patto dei Sindaci promosso dall'Unione Europea;

fin dall'inizio la Provincia di Verona ha considerato il Patto dei Sindaci e i suoi potenziali risultati estremamente positivi; per questo motivo è stato deciso di rafforzare il supporto ai Comuni che decidono di formalizzare il proprio impegno nel Patto. Per ottenere questo, la Provincia ha intenzione di lanciare un programma specifico per aiutare i Comuni a raggiungere le condizioni per l'adesione al Patto dei Sindaci, promuovendo, tra l'altro la preparazione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale.

SI CONCORDA CHE

I – la DG ENER riconosce pubblicamente la Provincia di Verona come un attore principale del Patto con il ruolo di Struttura di Supporto della Commissione Europea per il territorio della provincia di Verona.

II – La Provincia di Verona si impegna, nel territorio di sua competenza:

- a) a promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni fornendo supporto e il coordinamento ai quei Comuni che firmano il Patto;
- b) a ricercare sostegni finanziari per i Comuni del proprio territorio, per i costi correlati alla preparazione dei Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica, la contrattazione e la gestione dei servizi necessari;
- c) a definire gli obiettivi e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica e aiutando l'implementazione dei Piani di Azione;
- d) a fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) per aumentare la presa di coscienza del pubblico da conseguire sotto l'egida del Patto;
- e) a relazionare regolarmente alla DG ENER della Commissione dell'Unione Europea sui risultati ottenuti nella provincia e a partecipare alle discussioni sulle implementazioni strategiche del Patto proposte dalla Commissione.

III – La DG ENER si impegna:

- a) a fornire visibilità e relatori per le principali conferenze ed eventi che la Provincia di Verona organizza in collegamento con il Patto dei Sindaci;
- b) a condividere e dibattere le informazioni disponibili al fine del raggiungimento di obiettivi comuni;
- c) a fornire tempestivamente le informazioni sui nuovi sviluppi del Patto.

IV – Il presente accordo non comporta nessun impegno legale e/o di bilancio tra la Commissione e la Provincia di Verona.

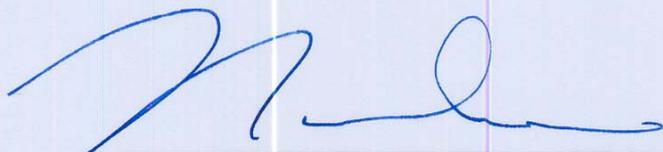
Il presente accordo verrà rinnovato annualmente in modo automatico a meno che non venga deciso diversamente da una delle due parti.

Le parti coopereranno e lavoreranno insieme a pari condizioni per il reciproco vantaggio verso il raggiungimento degli obiettivi qui sintetizzati. Nel caso in cui quanto previsto dovesse dimostrarsi impraticabile, le parti convengono di predisporre nuove alternative per contribuire alle finalità del Patto.

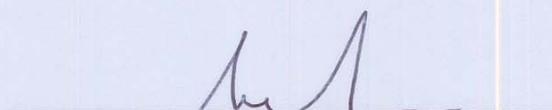
Questo Accordo è firmato in duplice copia e tradotto in entrambe le lingue. Le parti convengono che in caso di divergenza nell'interpretazione, prevarrà il testo in lingua inglese.

Commissione Europea
Direzione Generale dell'Energia

Provincia di Verona



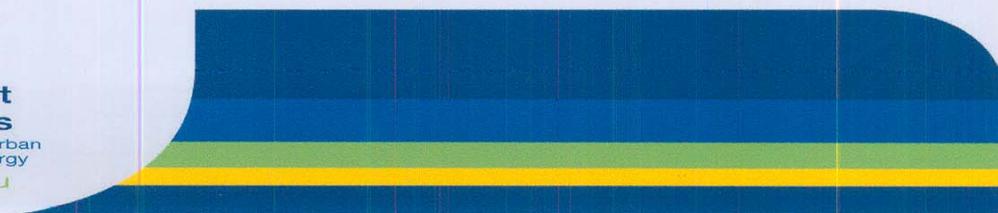
Fabrizio Barbaso
Direttore Generale Aggiunto per l'Energia



Giovanni Miozzi
Presidente



IL VICE PRESIDENTE
(Fabio Venturi)





PARTNERSHIP AGREEMENT BETWEEN
DIRECTORATE GENERAL FOR ENERGY
OF THE EUROPEAN COMMISSION AND
PROVINCIA DI VERONA



Covenant of Mayors in Provincia di Verona

Bruxelles, 26/1/2011

THIS AGREEMENT IS MADE BETWEEN

The Directorate General for Energy of the European Commission (hereinafter DG ENER), at Rue de Mot 24, BE-1040 Brussels, Belgium represented by Fabrizio Barbaso, Deputy Director General for Energy, and Provincia di Verona - Italia, (hereinafter Provincia), at Via Santa Maria Antica, 1 - 37121 Verona - Italia - represented by Giovanni Miozzi, Presidente.

WHEREAS

The European Commission launched in 2008 the Covenant of Mayors, open to cities and municipalities of all sizes in Europe, with the aim of involving local authorities and citizens in the development and implementation of the European Union energy policy. The Covenant consists of the commitment of the signatory cities to go beyond the EU objectives for reducing CO₂ emissions through energy efficiency measures, actions related to renewable energy sources and clean transport.

The European Commission recognises the entities acting as 'Supporting Structures' as its main allies in conveying the message and increasing the impact of the Covenant. These structures are defined as those public authorities that are in a position to provide strategic guidance and technical support to municipalities with the political will to sign up to the Covenant of Mayors, but lacking the skills and/or resources to meet its requirements, namely the preparation, adoption and implementation of the Sustainable Energy Action Plans.

The Provincia has among its main purposes the cooperation with municipalities in developing their policies and management programmes. In particular the Provincia undertakes documents for your Energy Plan and has joined to the Local Agenda 21. Also by resolution n. 253 -18 november 2010 the Provincial Government has decided to join as a supporting structure for the Municipalities of Verona for the Covenant of Mayors promoted by the European Commission..



The Provincia has considered very positively the Covenant of Mayors and its potential results since its launch; it is for that reason that it has decided to strengthen the promotion of the Covenant of Mayors among municipalities of its area but also to reinforce its support to the municipalities who decide to formalise their commitment to the Covenant. In order to achieve this, the Provincia is willing to launch a specific program to support local councils to get the condition of accession to the Covenant of Mayors including, among other things, the preparation of Sustainable Energy Action Plans at Municipal level.

IT IS HEREBY AGREED AS FOLLOWS

I

DG ENER publicly acknowledges the Provincia di Verona as a major player in the Covenant, in its quality of Supporting Structure of the European Commission for local authorities in [provincia di Verona.

II

The Provincia is committed to carry out the following tasks, within the territory of its competence:

- a) Promote among the municipalities accession to the Covenant of Mayors and provide support and coordination to those municipalities signing up.
- b) Provide financing to the municipalities for the expenditure related to the preparation of the Sustainable Energy Action Plans, including contracting and managing the necessary services.
- c) Define the scope and methodology of the assessment, monitoring and verification reports, supporting the implementation of the Action Plans.
- d) Provide technical support for the organization of public events (Energy days) to raise awareness to be performed under the Covenant.
- e) Report regularly to DG ENER of the European Union Commission on the results obtained in the provincia di Verona, and participate in discussions on the strategic implementation of the Covenant proposed by the Commission.

III

DG ENER in turn undertakes to:

- a) Provide visibility support to major conferences and events that the Provincia organises in relation to the Covenant of Mayors.
- b) Share and debate available information to make progress in achieving the common goals.
- c) Inform in timely fashion on new developments in the Covenant process.

IV

This agreement does not imply any legal and/or budgetary commitment between the Commission and the Provincia.

This agreement shall be renewed automatically every year unless otherwise decided by either or of the parties hereto.

The parties shall co-operate and work together on equal terms for their mutual benefit, towards the achievement of the objectives summarised herein. Should any provision or provisions of the present prove to be impracticable, the parties agree to prepare new alternatives for contributing to the aims of the Covenant.

This Agreement is signed in duplicate and translated into both languages English and Italian. The parties hereto agree that in the event of any divergence in interpretation between the two versions, the English language text shall in any event prevail.

European Commission
Directorate General for Energy

The Provincia di Verona

Fabrizio Barbaso
Deputy Director General for Energy

Giovanni Miozzi
Presidente
IL VICE PRESIDENTE
(Fabio Venturi)



ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 35 DEL 09.09.2014

Oggetto: Adesione all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica – Patto dei Sindaci – Covenant of Mayor.

Il Sindaco Molinaroli salutati tutti i convenuti, cede la parola al Segretario Dott. Scarpari per l'appello: sono presenti n. 7 Consiglieri, essendo assenti n. 4 (Lavagnoli, Corsi, Tomba, Ferri).

Riprende la parola: Grazie Segretario Comunale.

Allora l'urgenza di questa convocazione del Consiglio Comunale è dovuta all'adesione al Paes perché da parte della Regione Veneto questo potrà dare a chi ha aderito a questo potrà portare delle agevolazioni/benefici per iniziative di risparmio energetico negli stabili comunali.

Allora chiaramente noi abbiamo già qualche punto a nostro vantaggio, per esempio l'illuminazione pubblica è già punto che può dare visibilità a questo Comune. Con questo andremo anche qua a prendere un punto in più rispetto a non averne neanche uno.

Finito questo passaggio si dovrà cercare di identificare gli stabili sui quali si intende intervenire, e nel nostro caso, sede municipale e case popolari: dovremo decidere con i tecnici, bisogna farlo di corsa come avevo spiegato al Consigliere Lucchese.

Da' lettura dei punti 1 e 2 del dispositivo della proposta di deliberazione

Ok è vero il contributo ma dobbiamo tener presente questa data cercare di inquinare il meno possibile, proprio per arrivare nel 2020 al 20% in meno di emissioni di Co2.

Procede con la lettura integrale dei punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 del dispositivo della proposta di deliberazione in atti e quindi chiede al Consiglio Comunale se ci sono interventi in merito.

Consigliere Lucchese: grazie Sindaco. Mi fa molto piacere questa iniziativa perché soltanto nel penultimo Consiglio Comunale era stata proposta dal sottoscritto e ritenevo che fosse difficile invece vedo che con la volontà i fatti vengono spinti e le iniziative vengono prese.

È un'iniziativa importante non solo perché ci sono dei contributi ma anche che rende onore al Comune e lo qualifica e quindi sarebbe bene che fosse pubblicato sui mezzi informativi un piccolo articolo magari su L'Arena.

So che nella provincia di Verona ci sono circa quaranta comuni che hanno aderito al patto per ridurre le emissioni di Co2, fra cui Colognola, Illasi, dell'Unione, poi i vicini comuni di San Martino B.A., Soave ecc. Ridurre le emissioni di Co2 del 20% e ridurre anche il consumo energetico e produrre energia per il 20% da fonti alternative è un bel risparmio e un bel cammino: entro dodici mesi dovrà essere approvato un piano d'azione, abbiamo già i punti di illuminazione che in parte sono stati fatti, sarebbe interessante completare, ho avuto in tal senso delle sollecitazioni da parte dei cittadini che magari si chiedono come mai in quella via sì e altra no. Sarebbe priorità intervenire su questo per evitare discorsi sul perché e per come. Dico questo perché mi sono arrivate sollecitazioni in merito. Poi sentiamo se c'è qualcos'altro su edifici pubblici, privati o per esempio su riscaldamento di palestre e per vedere come si può concretizzare e portare avanti un piano d'azione in merito. Grazie.

Sindaco Molinaroli: Grazie Consigliere Lucchese. Ci sono altri interventi?

Nessuno chiede la parola.

Sindaco: è vero che ci sono tanti Comuni che si sono attivati ma finora non hanno prodotto al momento, fanno parte del patto. Indipendentemente dai contributi è importante far capire alla gente il significato di questo risparmio per incentivare proprio il risparmio ma di un ambiente più pulito di cui tutti abbiamo bisogno.

Pongo in votazione la proposta di delibera, pongo in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento. Ringrazia, facendo presente che ci ritroverà prima della fine di settembre, ed augura a tutti buona serata.

La seduta si conclude alle ore 18.47.